



Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 28/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

**RIFORMA DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - APPROVAZIONE
DISPOSITIVO INTEGRATO SCRIVERE - SISTEMA DI CERTIFICAZIONE REGIONALE DI
INDIVIDUAZIONE VALIDAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE ESPERIENZE.
RECEPIMENTO DECRETO M.L.P.S. 30 GIUGNO 2015**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Risoluzione del Consiglio 2003/C 13/02 di promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di Istruzione e Formazione Professionale al fine di rimuovere gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale, promuovere l'accesso all'apprendimento permanente, favorire la trasferibilità ed il riconoscimento di Competenze e Qualifiche;
- b) la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle Qualifiche e delle Competenze (EUROPASS) finalizzato ad agevolare la mobilità in ambito europeo;
- c) la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n.2005/36/CE relativa al riconoscimento delle Qualifiche professionali;
- d) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 sulla costituzione del "Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);
- e) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 di istituzione del Sistema europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET);
- f) la Raccomandazione del Consiglio n.2012/C 398/01 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- g) il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- h) la condizionalità *ex ante* "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'Allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sopra richiamato, prevede, per il FSE, tra i criteri di adempimento, "l'esistenza di un Quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'art. 165 TFUE", nonché l'impegno dell'Italia, in sede di Accordo di Partenariato 2014-2020, ad avviare l'attuazione del D.Lgs 13/13 attraverso la costituzione di un Quadro nazionale delle Qualificazioni e delle relative Competenze tecnico professionali da intendersi riferimento unitario per tutti i sistemi della formazione professionale;
- i) il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- j) la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE";
- k) la Deliberazione di G.R. n.388 del 2 settembre 2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 ;
- l) la Deliberazione di G.R. n.719 del 16 dicembre 2015, ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".
- m) Con la Deliberazione n. 446 del 6 ottobre 2015 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
- n) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- o) con la deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 la Giunta regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nonché ha demandato ai Dipartimenti Competenti per materia, in raccordo con la

Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai fondi europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

PREMESSO altresì che

- a) la Legge 21 dicembre 1978, n.845 "Legge quadro in materia di Formazione Professionale";
- b) la Legge 28 giugno 2012, n.92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", ed in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- c) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012" ed i seguenti atti approvati in data 20 dicembre 2012;
- d) il Decreto del M.L.P.S. 30 giugno 2015, GU n.166 del 20/07/2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio, n.13";
- e) la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante "Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni relative vigenti".

CONSIDERATO che

- a) la Legge Regionale 18 novembre 2009 n. 14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro" dà avvio alla Riforma regionale del sistema di Istruzione, Formazione e Lavoro in una logica di integrazione tra gli stessi ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;
- b) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27 giugno 2014 (B.U.R.C. n.44 del 30/06/2014) "Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione" istituisce il riferimento univoco della Formazione Professionale in Campania in coerenza alle disposizioni europee sul tema ed assume i criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione di Titoli e Qualificazioni professionali regionali come sancito in sede di IX Commissione "Istruzione e Lavoro";
- c) nella logica costruttiva del Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014, sono stati assunti standard referenziati ai sistemi nazionali di classificazione statistica ufficiali ATECO 2007 e ISTAT CP2011 ed ai livelli EQF di riferimento;
- d) al fine della valorizzazione degli apprendimenti, gli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione - costituenti i livelli essenziali delle prestazioni - sono da considerarsi insieme organico volto a garantire qualità e rispondenza dell'offerta formativa al Mercato del Lavoro.

RILEVATO che

- a) Regione Campania è Ente pubblico titolare della regolamentazione dei servizi di individuazione, validazione, certificazione delle competenze, delle modalità di riconoscimento dei relativi crediti formativi volti ad attestare gli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati dal cittadino durante l'arco della propria vita;
- b) la messa a punto del sistema regionale di individuazione, validazione, certificazione delle competenze e di riconoscimento dei relativi crediti formativi recepisce il richiamato disposto del D.Lgs. 13/13 e successivo Decreto del M.L.P.S. 30 giugno 2015, GU n.166 del 20/07/2015;

- c) nell'ottica della semplificazione e integrazione dei procedimenti amministrativi, il sistema regionale definisce principi, norme e strumenti comuni volti all'individuazione, validazione, certificazione delle competenze ed al riconoscimento dei relativi crediti formativi;
- d) in qualità di Ente pubblico titolare, Regione Campania provvede, con successivi atti, alla definizione dei requisiti professionali minimi obbligatori dei soggetti titolari all'erogazione dei servizi di riconoscimento dei crediti formativi, di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze di cui al presente provvedimento.

RITENUTO di

- a) dovere approvare le disposizioni contenute in Allegato A "*SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze*" - da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - volte alla individuazione, validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei relativi crediti formativi;
- b) dovere programmare risorse pari a € 3.000.000 a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 13 - Azione 10.3.8 denominata "Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali e implementazione del sistema di certificazione delle competenze" al fine di poter attuare le attività contenute nel dispositivo "SCRIVERE",
- c) dovere approvare gli Allegati B "Documento di trasparenza volto alla validazione delle competenze", C "Documento di Validazione" e D "Certificato di Qualificazione professionale" definiti in conformità agli standard ex art.6 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 che, in uno con le "Note per la compilazione" sono da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- d) dovere demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali il coordinamento delle attività, la definizione di dettaglio delle attività oggetto della presente programmazione e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;
- e) dover approvare l'allegato cronoprogramma di spesa (Allegato E);

DATO ATTO della coerenza dell'intervento con le finalità strategiche del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 13 - Azione 10.3.8 denominata "Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali e implementazione del sistema di certificazione delle competenze";

ACQUISITO

- a) il parere favorevole della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 0436777 del 28/06/2016;
- b) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione FSE, al quale la presente proposta è adeguata, reso con nota prot. n. 0436009 del 27/06/2016.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. approvare le disposizioni contenute in Allegato A "*SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze*" - da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - volte alla individuazione, validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei relativi crediti formativi ;

2. programmare risorse pari a €3.000.000 a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 13 - Azione 10.3.8 denominata "Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali e implementazione del sistema di certificazione delle competenze" al fine di poter attuare le attività contenute nel dispositivo "SCRIVERE";
3. approvare gli Allegati B "Documento di trasparenza volto alla validazione delle competenze", C "Documento di Validazione" e D "Certificato di Qualificazione professionale" definiti in conformità agli standard ex art.6 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 che, in uno con le "Note per la compilazione" sono da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. approvare l'allegato cronoprogramma di spesa (Allegato E);
5. demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali il coordinamento delle attività, la definizione di dettaglio delle attività oggetto della presente programmazione e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;
6. trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) considerato il recepimento del disposto del Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015 adempimento della condizionalità *ex ante* "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
7. trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento 51, al Dipartimento 54, alla Programmazione Unitaria e al BURC per la pubblicazione.